

## I nuovi cittadini: informati e consapevoli

Imparare a convivere con i rischi del territorio. Questo uno degli obiettivi dell'esercitazione "Vayes 2017", IX Campo Scuola di Protezione civile, che si è svolto dal 24 al 28 maggio a Vaie e Sant'Antonino di Susa

■ a cura della **Redazione**

La popolazione locale è stata coinvolta nell'esperienza del campo scuola predisponendo, all'interno della tendopoli, un'area espositiva aperta al pubblico e consentendo l'accesso a tutte le

■ Volontari AIB di Susa

lezioni teoriche sulle buone pratiche di Protezione civile. Oltre 400 persone hanno visitato il campo base, circa 500 gli studenti delle scuole di Vaie e Sant'Antonino, coinvolti in un grande momento di incontro con i Volontari e con le istituzioni e i Corpi dello Stato, a cui si aggiungono le centinaia di spettatori che hanno assistito ad

alcune delle attività in programma, e, in particolar modo, alle operazioni notturne di soccorso in acque mosse nel fiume Dora Riparia. L'esercitazione si svolge da sette edizioni sotto l'egida della Protezione civile nazionale, caratterizza-

■ *Operazione notturna di soccorso in acque mosse nel fiume Dora Riparia*



■ Nella pagina a fianco, a sinistra, il campo base e, a destra, esibizioni del gruppo cinofilo

ta da un'imponente partecipazione di uomini e mezzi e dalla presenza di tutte le componenti istituzionali del sistema di Protezione civile: delle Città di Vaie e Sant'Antonino di Susa, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Questura, Prefettura, del Centro Interventi Emergenze Nord Ovest della Croce Rossa Italiana, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e dall'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze. Per cinque giorni oltre 200 Volontari delle Associazioni aderenti

**Il campo scuola si conferma un importante evento di carattere formativo e un momento di condivisione con la cittadinanza del valore dell'impegno e del sacrificio di tante persone che dedicano se stesse e il proprio tempo alla sicurezza degli altri e del territorio**



modello di efficienza, efficacia e duttilità. Per questo non possiamo che essere grati a donne e uomini che non solo si mettono a disposizione nell'emergenza, ma che si preparano incessantemente per affrontarla, sottraendo tempo al riposo, alla famiglia, al lavoro. Il Centro Servizi Vol.To è orgoglioso di essere al loro fianco e di aver contribuito, nel corso di 9 anni, ad estendere e sviluppare un'iniziativa come il Campo Scuola». Il presidente Magliano ha anche tenuto a evidenziare come «per la prima volta aziende private hanno donato cibo e alimenti per aiutarci nel realizzare il Campo Scuola. Un primo esempio di collaborazione ad ampio raggio in ambito sociale».



■ Un intervento del Soccorso Alpino

alla Commissione Volontariato e Protezione civile del Centro Servizi Vol.To unitamente a quelle del territorio, e 85 unità delle istituzioni coinvolte hanno alternato momenti di approfondimento teorico alle esercitazioni in rete tra le varie associazioni ed istituzioni, impiegando 3 sale operative mobili, 10 mezzi antincendio, 2 ambulanze, 33 fuoristrada, 13 rimorchi, 14 autoveicoli, 15 autocarri, una cucina da campo, 1 gommone, 1 barca, 13 mezzi di soccorso, 8 generatori, 3 tensostrutture per collettività, 9

tende pneumatiche ed altre attrezzature speciali.

Il campo scuola si conferma un evento dal grande valore costruttivo poiché non ci si può improvvisare Volontari durante le calamità; un momento di condivisione con la cittadinanza del valore dell'impegno e del sacrificio di tante persone che dedicano se stesse e il proprio tempo alla sicurezza degli altri e del territorio.

Per questo le diverse specialità della Protezione civile (dai sommozzatori al soccorso alpino, dalla logistica al soccorso sanitario, dai fuoristradisti alla segreteria di campo, dalle unità cinofile agli antincendi boschivi)

■ Una delle sale operative mobili utilizzate nell'esercitazione

hanno operato insieme in scenari realistici, condividendo l'azione con i Corpi dello Stato approfondendo metodi e conoscenza dell'equipaggiamento con tecnici e dirigenti della Città Metropolitana e della Regione Piemonte.

Secondo Silvio Magliano, presidente di Vol.To, «quando in ballo ci sono vite umane, o anche soltanto case, affetti, ricordi e patrimoni, in caso di eventi naturali imprevisti, essere Volontari nella Protezione civile significa farsi carico di grandi responsabilità, incarnando un



■ Un momento della presentazione delle varie associazioni di volontariato agli studenti delle scuole di Vaie e Sant'Antonino



■ Il gruppo di smantellamento

«Sono trascorsi meno di 8 mesi dall'ultimo campo scuola,» commenta Stefano Lergo, vice presidente e coordinatore della Commissione Protezione civile del Centro Servizi Vol.To «durante questo periodo i Volontari delle associazioni della commissione hanno prestato la loro opera straordinaria per il terremoto del Cento Italia, per l'emergenza neve in Abruzzo, con il tragico epilogo all'hotel Rigopiano. A questi impegni legati alle emergenze nazionali si è aggiunta l'alluvione in Piemonte dello scorso novembre, che hanno interessato

anche i comuni che ospitano la nona edizione di questa esercitazione. L'accaduto ci ricorda di quanto sia fondamentale l'apporto dei Volontari in occasione di questi disastri. Tuttavia molto resta da fare per diffondere la cultura di Protezione civile e la consapevolezza del dover imparare a convivere con i rischi del territorio in cui si vive. Ed è proprio attraverso eventi come il Campo Scuola finalizzati a promuovere e diffondere la cultura del Volontariato di Protezione civile, sia durante gli incontri con la cittadinanza che con gli studenti, che si può migliorare

questo sistema. Perché la Protezione civile è tale quando ogni persona è prima di tutto un cittadino informato e consapevole». Particolarmente significativa, in questo senso, è stata la testimonianza di Ivan Marusic, Sindaco di Volvera, la città che ha ospitato l'ottava edizione del Campo Scuola e che 2 mesi dopo l'esercitazione è stata colpita da una grave alluvione. Grazie alle buone pratiche apprese e testate durante il Campo Scuola, la risposta della popolazione è stata resiliente e non ci sono state vittime.

### "New" citizens are aware and informed

"Learning to live with the risks of our territory" was the main aim of the "ValSusa2017" Exercise, IX School Camp of Civil Protection, held from May 24 to 28 in Vaie and Sant'Antonino di Susa. The local population participated in the experience of the school camp set up within the tented camp, where an exhibition area was installed for the public to access all theoretical lessons about Civil Protection best practices.

More than 400 people visited the camp, about 500 students from the two schools of the municipalities involved took part in a meeting with volunteers, institutions and State bodies. Hundreds of spectators attended some of the activities planned, in particular, the night-time rescue operations in water in the Dora Riparia river.

The exercise, in its 7th edition, takes place under the auspices of the National Civil Protection, featuring an impressive participation of men, women and vehicles as well as the presence of all the institutional components of

the Civil Protection system of the Cities of Vaie and Sant'Antonino of Susa, the Piedmont Region, the Municipal City of Turin, the Central Police Station, the Prefecture, the North West Emergency Center of the Italian Red Cross, the National Alpine and Speleological Rescue Corps and the National Association of Public Assurances. During five days more than 200 volunteers from organizations of the Volunteers and Civil Protection committee of the Vol.To Service Center, together with those in the area and 85 institutional units, alternated moments of theoretical analysis and drills carried out in synergy between the various organizations and institutions. During the exercises were employed a total of: 3 mobile operating rooms, 10 firefighting vehicles, 2 ambulances, 33 off-road vehicles, 13 trailers, 14 motor vehicles, 15 trucks, a camp kitchen, 1 raft, 1 boat, 13 rescue vehicles, 8 power generators, 3 tented structures for the community, 9 pneumatic tents and other special equipment.

# 112

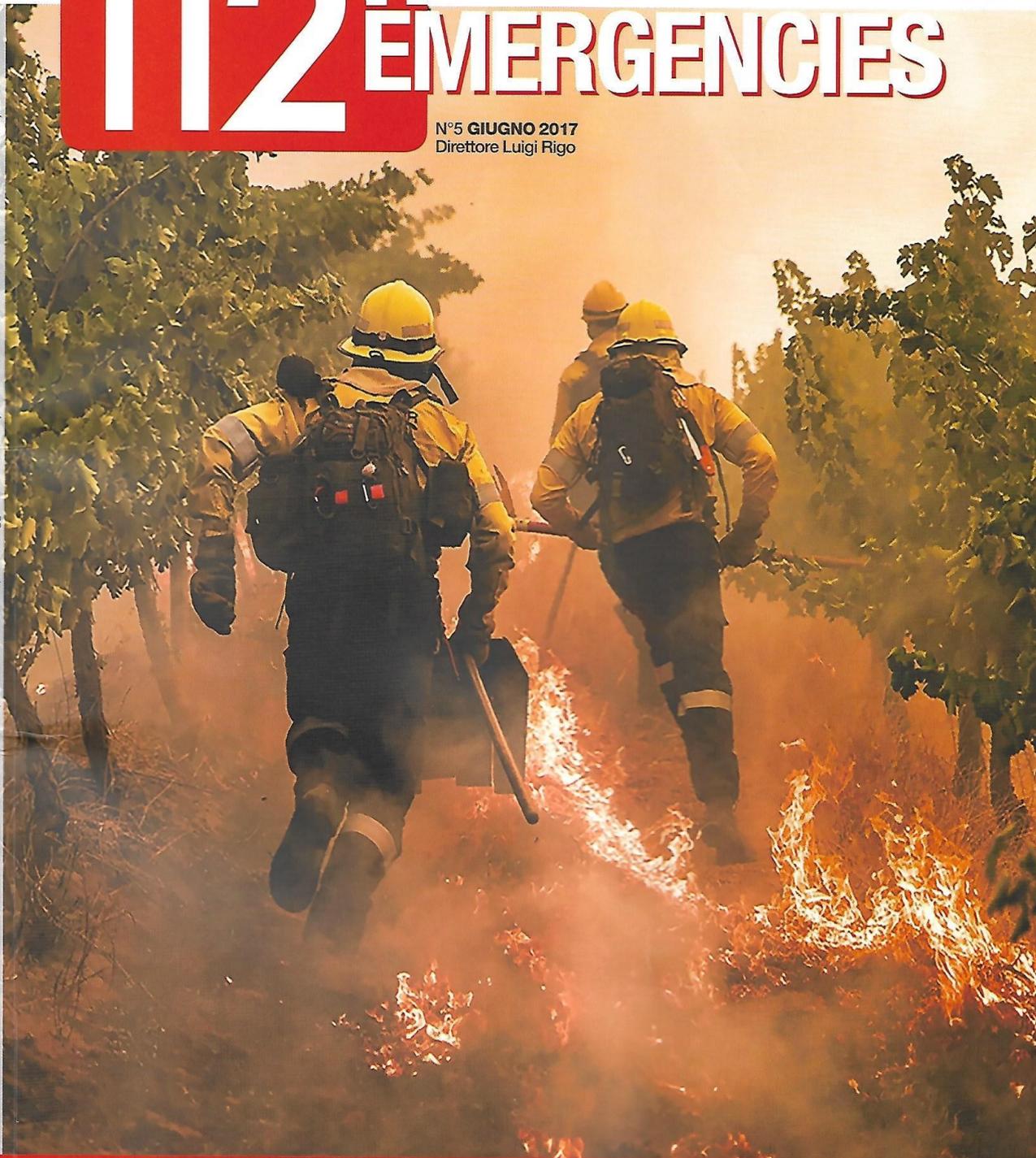
# EMERGENCIES

N°5 GIUGNO 2017  
Direttore Luigi Rigo



postatarget  
creative  
LO/0047/2013  
Posteitaliane

ANNO VII - N°5 - GIUGNO 2017 - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale: D.L. 352/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n°46) - Redazione: 20143 MILANO - Via Santa Rita da Cascia, 33



L'IMPEGNO DI TANTI PER LA SICUREZZA DI TUTTI